Progr.Num. 1287/2012

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 10 del mese di settembre dell' anno 2012 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco Presidente

2) Saliera Simonetta Vicepresidente

3) Bortolazzi Donatella Assessore 4) Freda Sabrina Assessore 5) Gazzolo Paola Assessore 6) Lusenti Carlo Assessore 7) Marzocchi Teresa Assessore 8) Mezzetti Massimo Assessore 9) Muzzarelli Gian Carlo Assessore 10) Peri Alfredo Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: DISPOSIZIONI CONSEGUENTI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N.549/2012. APPROVAZIONE DEL CONTENUTO INFORMATIVO MINIMO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'ELENCO DELLE AREE DISPONIBILI PER INTERVENTI COMPENSATIVI. APPROVAZIONE ELENCO DEI COEFFICIENTI DI

Assessore

BOSCOSITA' DEI COMUNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNO 2012.

Cod.documento GPG/2012/1251

11) Rabboni Tiberio

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/1251

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- la legge regionale 4 settembre 1981, n. 30, "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974 n. 18 e 24 gennaio 1975 n. 6";
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la legge regionale 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio", in particolare l'art. 63;
- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 21 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2011, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014", in particolare l'art. 34;
- la legge regionale 26 luglio 2012, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con

l'approvazione con la legge di assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014. Primo provvedimento generale di variazione";

Viste inoltre:

- la deliberazione di Consiglio n. 2354 del 01/03/1995 "Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale";
- la deliberazione di Consiglio n. 1338 del 28/01/1993, di approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta n. 1117 del 11/07/2000 "Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, ai sensi ed in attuazione degli artt. 148, 149, 150 e 151 della LR 21 aprile 1999, n. 3";
- la deliberazione di Giunta n. 549 del 02/05/2012 "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 227/2001 e dell'art. 34 della L.R. n. 21/2011";
- la deliberazione di Giunta n. 917 del 02/07/2012 "Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/2000. Periodo 2012-2016".

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 227/2001 all'art. 2, comma 6, ha fornito la definizione normativa di bosco, e all'art. 4 ne ha evidenziato l'importanza quale componente multifunzionale del territorio, vietandone la trasformazione al di fuori delle autorizzazioni rilasciate dalle Regioni compatibilmente con la conservazione della biodiversità, la stabilità dei terreni, il regime delle acque, la difesa dalle valanghe e dalla caduta dei massi, la tutela del paesaggio, l'azione frangivento e di igiene ambientale locale;
- il medesimo D.Lgs. n. 227/2001 ha disposto che le autorizzazioni alla trasformazione del bosco devono essere subordinate alla effettuazione, da parte dei soggetti richiedenti, di interventi di natura compensativa, direttamente, attraverso rimboschimenti con specie autoctone, o, in alternativa, con versamento di una quota da destinare alla realizzazione di opere di miglioramento

dei boschi esistenti e ad interventi di riequilibrio idrogeologico;

Dato atto che:

- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale di seguito PMPF - approvate con Deliberazione del Consiglio n. 2354 del 01/03/1995 prevedono le modalità di gestione del bosco ritenute essenziali per la tutela del territorio dal dissesto idrogeologico;
- la L.R. n. 30/1981 all'art. 16 ha delegato alle Comunità Montane e alle Province, per i territori di rispettiva competenza, le funzioni connesse all'applicazione delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;

Richiamati:

- l'art. 34 della L.R. n. 21/2011, che prevede disposizioni transitorie relative alla trasformazione del bosco e al rimboschimento compensativo, rinviando a un successivo atto deliberativo della Giunta la definizione di criteri e direttive per la sua attuazione;
- la propria deliberazione n. 549 del 02/05/2012, che disciplina la regolamentazione degli aspetti procedurali delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco, e i criteri per l'attuazione degli obblighi di compensazione in conformità a quanto previsto dall'art. 34 dalla L.R. n. 21/2011;
- l'art. 24 della L.R. n. 9/2012, che riconduce con chiarezza il procedimento di autorizzazione alla trasformazione del bosco nell'ambito di quello per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, già di competenza dei Comuni o delle Unioni di Comuni ai sensi della L.R. n. 20/2000, ferma restando l'effettuazione di tutti riscontri necessari per la verifica degli aspetti ambientali nell'ambito del medesimo procedimento;

Evidenziato che con la L.R. n. 10/2012 si è provveduto inoltre all'istituzione del fondo regionale per il versamento delle quote, da parte dei soggetti richiedenti la trasformazione, destinate alla realizzazione di interventi compensativi;

Considerato che a seguito dei provvedimenti sopracitati è necessario completare la definizione del quadro generale di riferimento per l'effettiva attuazione dei procedimenti autorizzatori di trasformazione del bosco e dei relativi interventi compensativi, tenuto anche conto delle

osservazioni pervenute da parte degli enti competenti nel periodo di prima applicazione della disciplina di cui all'art. 34 della L.R. n. 21/2011 e della deliberazione n.549/2012,;

Dato atto che si rende necessario, in particolare:

- provvedere ad alcune precisazioni relative a specifiche disposizioni previste nell'allegato I alla deliberazione n.549/2012;
- definire la struttura della base informativa per procedere alla catalogazione delle aree disponibili per interventi compensativi, come previsto dall'art. 3 dell'allegato I alla citata deliberazione n.549/2012;
- effettuare una ricognizione dei coefficienti di boscosità dei Comuni della regione, ai fini di quanto previsto dall'art.1, comma 11, lett. a) dell'allegato I alla deliberazione n.549/2012, sulla base delle informazioni territoriali disponibili e, in particolare, dei dati desumibili dalla Carta dell'uso del suolo regionale 2011, che costituisce la base informativa, omogenea per tutto il territorio regionale, attualmente più aggiornata;

Richiamata la propria deliberazione n.2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Riqualificazione Urbana;

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

per i motivi esposti nella parte narrativa, che si intendono interamente richiamati,

1. di prevedere che in riferimento a quanto previsto dall'art.1, comma 4, dell'allegato I alla deliberazione n.549/2012, per "significativi interventi di movimentazione di terreno" si intendono quelli compresi nei limiti dimensionali contemplati negli elenchi 2) e 3) della Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, approvata con deliberazione di

- Giunta n. 1117/2000;
- 2. di precisare, in riferimento a quanto previsto dall'art.1, comma 9, dell'allegato I alla deliberazione n.549/2012, che per mero errore materiale il riferimento a "2000 metri quadrati", deve intendersi come "250 metri quadrati" e il riferimento all' "art. 2, comma 4, del D.Lgs n.227/2001" deve intendersi come "art. 4, comma 3, del D.Lgs n.227/2001", e di rettificare conseguentemente il suddetto articolo in tale senso;
- 3. di precisare, in riferimento all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'allegato I alla deliberazione n. 549/2012, quanto segue:
 - Nei territori nei quali possono essere realizzati esclusivamente nuovi rimboschimenti compensativi e nei casi in cui il beneficiario intende realizzare a propria cura e spese gli interventi stessi, il calcolo della superficie avviene con la metodologia di all'allegato A)dell'allegato I alla deliberazione n. 549/2012; l'estensione dei nuovi boschi può variare da 1 a 5 volte l'area oggetto di trasformazione come risulta da rapporto di compensazione riportato nel medesimo allegato A)e ai fini del calcolo della superficie non trova applicazione l'art. 4 comma 3) dell'allegato A, al fine di garantire il rispetto del rapporto di compensazione indipendentemente dal costo unitario degli interventi;
 - Gli oneri a carico del beneficiario/proponente sono determinati nel progetto per interventi compensativi approvato;
 - Nella predisposizione dei progetti esecutivi per la realizzazione dei nuovi boschi, in mancanza di voci tecnicamente corrispondenti nel prezziario regionale vigente, i progettisti potranno prevedere specifiche voci di spesa purchè siano comunque garantite le modalità tecniche di esecuzione tali da ottenere un bosco con le caratteristiche ritenute idonee all'area individuata per l'impianto (densità, specie, modalità di impianto, qualità del materiale vivaistico ed interventi di manutenzione; in tale caso sono previsti costi di manutenzione per la durata di 3 anni e l'importo totale del progetto comprende il costo necessario per l'impianto del bosco e per la manutenzione triennale;
 - Gli impianti forestali realizzati dovranno presentare le

- caratteristiche minime per essere definiti "boschi" ai sensi del d.lgs. n. 227/2001. Contestualmente al rilascio delle autorizzazioni, dei pareri e dei nulla osta previsti all'art. 1, comma 6, dell'allegato I alla deliberazione n. 549/2012gli enti si esprimono sulla congruità tecnica dei progetti degli interventi compensativi proposti;
- 4. di precisare, in riferimento all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'allegato I alla deliberazione n.549/2012, che per mero errore materiale il riferimento all' "art. 3, comma 2", deve intendersi come "art. 3, comma 3", e di rettificare conseguentemente il suddetto articolo in tale senso;
- 5. di precisare, in riferimento all'art. 2, comma 1, lett. b) e all'art. 4, comma 4, dell'allegato I alla deliberazione n.549/2012, che nel caso di versamento nel fondo regionale non si applicano le spese IVA, ai sensi della normativa vigente in materia;
- 6. di stabilire, in riferimento all'art. 4, comma 5, dell'allegato I alla deliberazione n. 549/2012, che le modalità di versamento sul fondo regionale sono le sequenti:
 - i versamenti da parte degli enti di cui alle tabelle A e B allegate alla legge n. 720/1984 (tra i quali i Comuni) devono essere effettuati mediante girofondi sulla contabilità speciale istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
 - per tutti gli altri soggetti, i versamenti devono essere effettuanti con bonifico presso la tesoreria regionale;
 - e di prevedere che i riferimenti contabili e bancari per le operazioni di cui sopra siano resi noti sul sito internet http://ambiente.regione.emiliaromagna.it/foreste;
- 7. di precisare, in riferimento all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'allegato I alla deliberazione n. 549/2012, che nel caso di interventi compensativi di cui all'art. 3, comma 3 del medesimo allegato, i prezzi per la redazione dei progetti sono sempre quelli del prezziario regionale vigente, pertanto l'importo presunto dell'intervento, calcolato al netto delle riduzioni di cui all'art. 4 comma 3) corrisponde all'importo di progetto degli interventi compensativi proposti comprensivi di spese generali e oneri IVA;

- 8. di evidenziare che ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'allegato I alla deliberazione n.549/2012, in relazione alle aree comprese nell'ambito di applicazione delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale continuano a trovare applicazione le disposizioni delle medesime PMPF per le finalità da esse previste, in quanto compatibili con le norme in materia di trasformazione del bosco, e che pertanto il divieto di sradicamento di cui all'art. 8 delle PMPF non è da intendersi in senso assoluto ma in correlazione con la normativa statale e regionale che consente la trasformazione del bosco alle condizioni previste;
- 9. di approvare l'allegato I) "Contenuto informativo minimo per la predisposizione dell'elenco delle aree disponibili per interventi compensativi", parte integrante del presente provvedimento;
- 10. di prevedere che il suddetto allegato I) costituisce il riferimento per l'applicazione di quanto previsto all'art.3 dell'allegato I alla deliberazione n.549/2012 e che i soggetti interessati a rendere disponibili terreni sui quali realizzare interventi compensativi dovranno trasmettere alla Regione le informazioni previste dal presente atto, in conformità a quanto previsto dalla citata deliberazione n.549/2012;
- 11. di approvare l'allegato II) "Elenco dei coefficienti di boscosità dei Comuni della regione Emilia-Romagna anno 2012", parte integrante del presente provvedimento;
- 12. di prevedere che all'aggiornamento successivo dei dati e delle ricognizioni contenute nell'allegato I) e nell'allegato II) del presente atto si provvederà con determinazione del Direttore Generale Ambiente e difesa del suolo e della costa;
- 13. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di trasmetterne copia, con modalità informatica, agli enti competenti al rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco, agli enti delegati in materia forestale ai sensi della L.R. n. 30/1981, e agli enti di gestione dei parchi e della biodiversità.

Contenuto informativo minimo per la predisposizione dell'elenco delle aree disponibili per interventi compensativi

Si riportano di seguito le informazioni minime richieste ai fini della costruzione dell'elenco regionale delle aree disponibili per interventi compensativi

- BACINO IDROGRAFICO
- 2. COMUNE
- FOGLIO
- 4. PARTICELLA (totalmente o parzialmente interessate)
- 5. LOCALITA'
- 6. DISPONIBILITA' (data)
- A. USO DEL SUOLO ATTUALE: con riferimento alle categorie della Carta dell'uso del suolo 2008 edizione 2011 o in caso di area forestale alle categorie della carta forestale regionale
- B. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELL'AREA: pedologiche, vegetazionali, ambientali
- C. SPECIE PREVALENTE E SPECIE SECONDARIA E FORMA DI GOVERNO dell'area boscata
- D. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI (esclusivamente quelli previsti dall'art. 3 della DGR n. 549/2012)
- E. OLTRE AI DATI DI CUI SOPRA È NECESSARIO CHE VENGANO TRASMESSI I PERIMETRI DELLE AREE IN FORMATO DIGITALE RILEVATE SULLA CARTA TECNICA REGIONALE IN SCALA 1:10000

Elenco dei coefficienti di boscosità dei Comuni della regione Emilia-Romagna - anno 2012

codice ISTAT	Comune	Coefficient e boscosità
033001	AGAZZANO	2,84
033002	ALSENO	3,78
033003		0,00
033004		53,51
033005	BOBBIO	56,42
033006	BORGONOVO VAL TIDONE	1,20
033007	CADEO	0,00
033008	CALENDASCO	0,94
033009	CAMINATA	13,15
033010	CAORSO	3,44
033011	CARPANETO PIACENTINO	5,40
033012		13,64
033013	CASTEL SAN GIOVANNI	0,33
033014		0,00
033015	CERIGNALE	79,35
033016	COLI	62,49
033017		71,80
033018		0,00
033019		59,41
033020		72,70
033021		0,21
033022		8,77
033023		0,06
033024	GRAGNANO TREBBIENSE	0,05
033025	GROPPARELLO	35,63
033026		34,02
033027	MONTICELLI D`ONGINA	1,28
033028	MORFASSO	62,42
033029	NIBBIANO	17,40
	OTTONE	84,63
033031	PECORARA	42,08
033032	PIACENZA	0,14
033033	PIANELLO VAL TIDONE	23,41
033034	PIOZZANO	27,86
033035	PODENZANO	0,33
033036	PONTE DELL`OLIO	26,37
033037	PONTENURE	0,19
033038	RIVERGARO	11,47

U33U30	ROTTOFRENO	0,15
	SAN GIORGIO PIACENTINO	1,66
033040		0,13
033042		0,60
033042	TRAVO	34,53
033044		43,64
	VIGOLZONE	16,76
	VILLANOVA SULL`ARDA	0,55
033047		82,02
	ZIANO PIACENTINO	2,64
034001	ALBARETO	70,32
034002	BARDI	72,22
034003		82,58
034004	BERCETO	74,78
034005	BORE	61,75
034006	BORGO VAL DI TARO	71,55
034007	BUSSETO	0,00
034008	CALESTANO	67,76
034009	COLLECCHIO	4,04
034010	COLORNO	0,28
034011	COMPIANO	74,37
034012	CORNIGLIO	71,87
034013	FELINO	6,78
034014	FIDENZA	3,06
034015	FONTANELLATO	0,36
	FONTEVIVO	0,00
034017	FORNOVO DI TARO	30,90
034018	LANGHIRANO	25,32
034019	LESIGNANO DE`BAGNI	18,23
034020	MEDESANO	28,35
034021	MEZZANI	0,37
034022	MONCHIO DELLE CORTI	71,02
034023	MONTECHIARUGOLO	0,67
034024		36,33
034025		4,38
034026		67,73
034027		0,23
	PELLEGRINO PARMENSE	49,72
034029		0,00
	ROCCABIANCA	0,57
034031	SALA BAGANZA	29,69
	SALSOMAGGIORE TERME	21,49
034033	SAN SECONDO PARMENSE	0,21
034034		0,32
034035		50,00
	SORAGNA	0,07
034037		0,05
034038	TERENZO	56,42

024020	TIZZANO VAL PARMA	50.25	
034039	TORNOLO	50,25 78,92	
034040			
034041		0,00 14,60	
034042	TRECASALI		
034043		0,00	
	VALMOZZOLA VARANO DE`MELEGARI	73,74	
034045		40,78	
		60,26	
	ZIBELLO	0,13	
035001		20,00	
035002	BAGNOLO IN PIANO	0,00	
035003	BAISO	28,39	
035004	BIBBIANO	0,00	
035005	BORETTO	0,09	
035006	BRESCELLO	0,52	
035007	BUSANA	74,97	
	CADELBOSCO DI SOPRA	0,00	
035009		0,00	
035010	CAMPEGINE	0,00	
035011	CARPINETI	43,25	
035012		5,15	
035013		44,88	
035014		21,62	
	CASTELNOVO DI SOTTO	0,00	
035016		40,13	
035017	CAVRIAGO	2,35	
035018	CANOSSA	36,98	
035019	COLLAGNA	74,00	
035020	CORREGGIO	0,20	
035021	FABBRICO	0,00	
035022	GATTATICO	0,31	
035023	GUALTIERI	0,49	
035024	GUASTALLA	0,11	
	LIGONCHIO	77,23	
	LUZZARA	0,00	
035027		0,36	
035028	NOVELLARA	0,40	
	POVIGLIO	0,00	
035030		14,39	
	RAMISETO	67,10	
035032	REGGIOLO	0,00	
035033	REGGIO NELL`EMILIA	0,17	
035034	RIO SALICETO	0,00	
035035	ROLO	0,00	
035036	RUBIERA	0,53	
035037	SAN MARTINO IN RIO	0,00	
	SAN POLO D`ENZA	19,97	
035039	SANT`ILARIO D`ENZA	0,62	

025040	SCANDIANO	6,64
035040	TOANO	28,99
035041		55,76
035042		37,17
035044		34,88
	VILLA MINOZZO	62,88
	BASTIGLIA	0,00
	BOMPORTO	0,25
	CAMPOGALLIANO	0,58
	CAMPOSANTO	1,43
036005	CARPI	0,21
	CASTELFRANCO EMILIA	0,32
	CASTELNUOVO RANGONE	0,19
	CASTELVETRO DI MODENA	4,09
	CAVEZZO	0,00
036010		0,00
036011	FANANO	64,60
	FINALE EMILIA	0,19
	FIORANO MODENESE	8,28
036014	FIUMALBO	66,02
036015	FORMIGINE	0,00
036016	FRASSINORO	68,60
036017		31,18
036018	LAMA MOCOGNO	52,75
036019	MARANELLO	6,49
036020	MARANO SUL PANARO	16,50
036021	MEDOLLA	0,23
036022	MIRANDOLA	0,88
036023	MODENA	0,58
036024	MONTECRETO	65,17
036025	MONTEFIORINO	55,27
036026	MONTESE	49,91
036027	NONANTOLA	0,96
036028	NOVI DI MODENA	0,00
036029		56,69
036030	PAVULLO NEL FRIGNANO	33,64
036031	PIEVEPELAGO	74,56
036032	POLINAGO	39,77
036033		28,04
	RAVARINO	0,00
036035		76,55
	SAN CESARIO SUL PANARO	0,85
036037	SAN FELICE SUL PANARO	0,15
036038		0,00
036039		0,37
036040	SASSUOLO	7,40
036041		7,25
036042	SERRAMAZZONI	29,84

036043	SESTOLA	53,61
	SOLIERA	0,00
	SPILAMBERTO	0,32
	VIGNOLA	1,35
036047		34,70
037001	ANZOLA DELL`EMILIA	0,06
037001		1,39
	BARICELLA	0,89
037003		0,79
	BENTIVOGLIO	0,92
037006	BOLOGNA	5,75
037007	BORGO TOSSIGNANO	12,05
037008		0,82
037009		1,09
	CAMUGNANO	57,03
	CASALECCHIO DI RENO	6,31
	CASALFIUMANESE	15,98
	CASTEL D`AIANO	56,66
	CASTEL DEL RIO	58,77
037015		57,83
	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	0,00
037017		0,00
	CASTELLO DI SERRAVALLE	19,65
	CASTEL MAGGIORE	0,64
037020		8,74
037021	CASTENASO	0,10
037022	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	60,60
	CRESPELLANO	2,06
037024	CREVALCORE	0,13
037025	DOZZA	2,85
037026	FONTANELICE	36,89
037027	GAGGIO MONTANO	46,60
037028	GALLIERA	2,35
037029	GRANAGLIONE	90,30
037030	GRANAROLO DELL`EMILIA	0,05
037031	GRIZZANA MORANDI	58,50
037032	IMOLA	1,56
037033	LIZZANO IN BELVEDERE	74,47
037034	LOIANO	46,05
037035	MALALBERGO	0,50
037036	MARZABOTTO	59,83
037037	MEDICINA	0,66
037038	MINERBIO	0,14
037039	MOLINELLA	1,05
037040	MONGHIDORO	56,35
037041	MONTERENZIO	46,44
037042		33,66
037043	MONTEVEGLIO	17,80

037044	MONZUNO	58,40
	MORDANO	0,00
037045		8,79
037047	PIANORO	36,06
037048	PIEVE DI CENTO	1,47
037049		66,18
	SALA BOLOGNESE	1,07
037051		62,15
037052		0,00
037053	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	0,35
037054	SAN LAZZARO DI SAVENA	10,91
037055	SAN PIETRO IN CASALE	0,20
037056		0,91
037057	SASSO MARCONI	45,47
037058	SAVIGNO	38,70
037059		50,59
	ZOLA PREDOSA	6,52
038001	ARGENTA	1,07
038002		0,98
038003	BONDENO	0,18
038004	CENTO	0,30
038005		1,02
038006	COMACCHIO	1,20
038007	COPPARO	0,04
038008		0,25
	FORMIGNANA	0,00
	JOLANDA DI SAVOIA	0,00
	LAGOSANTO	0,64
038012	MASI TORELLO	0,00
038013	MASSA FISCAGLIA	0,30
038014	MESOLA	12,58
038015	MIGLIARINO	0,10
038016	MIRABELLO	0,00
038017	OSTELLATO	0,68
038018	POGGIO RENATICO	0,00
038019	PORTOMAGGIORE	0,38
038020	RO	0,34
038021	SANT`AGOSTINO	2,83
038022	VIGARANO MAINARDA	0,00
038023	VOGHIERA	0,06
038024	TRESIGALLO	0,40
038025	GORO	5,98
038026	MIGLIARO	1,04
039001	ALFONSINE	0,21
039002	BAGNACAVALLO	0,50
039003	BAGNARA DI ROMAGNA	0,00
039004	BRISIGHELLA	37,47
039005	CASOLA VALSENIO	59,52

039006	CASTEL BOLOGNESE	1,59
039007		3,50
039008	CONSELICE	0,51
039009		0,00
039010		0,94
039011		0,00
	LUGO	0,10
	MASSA LOMBARDA	0,00
039014	RAVENNA	5,56
039015	RIOLO TERME	8,68
039016	RUSSI	0,00
039017	SANT`AGATA SUL SANTERNO	0,00
039018	SOLAROLO	0,00
040001	BAGNO DI ROMAGNA	72,09
040003	BERTINORO	4,34
040004	BORGHI	17,65
040005	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	9,40
040007	CESENA	5,67
040008	CESENATICO	0,08
040009		39,68
040011	DOVADOLA	50,21
040012	FORLI`	0,28
040013	FORLIMPOPOLI	0,18
040014		63,35
	GAMBETTOLA	0,00
040016	GATTEO	0,00
040018	LONGIANO	0,77
040019	MELDOLA	9,19
040020	MERCATO SARACENO	32,59
040022	MODIGLIANA	47,04
040028	MONTIANO	7,63
040031	PORTICO E SAN BENEDETTO	78,08
040032	PREDAPPIO	42,34
040033	PREMILCUORE	77,57
040036	ROCCA SAN CASCIANO	48,81
040037	RONCOFREDDO	30,27
040041	SAN MAURO PASCOLI	0,00
040043	SANTA SOFIA	74,11
040044	SARSINA	62,01
040045	SAVIGNANO SUL RUBICONE	0,00
040046	SOGLIANO AL RUBICONE	26,79
040049	TREDOZIO	61,64
040050	VERGHERETO	64,01
099001	BELLARIA-IGEA MARINA	0,00
099002	CATTOLICA	0,00
099003	CORIANO	1,01
099004		19,21
099005	MISANO ADRIATICO	0,14

099006	MONDAINO	24,66
099007	MONTE COLOMBO	2,27
099008	MONTEFIORE CONCA	19,65
099009	MONTEGRIDOLFO	4,96
099010	MONTESCUDO	17,08
099011	MORCIANO DI ROMAGNA	0,58
099012	POGGIO BERNI	1,33
099013	RICCIONE	0,00
099014	RIMINI	0,39
099015	SALUDECIO	5,96
099016	SAN CLEMENTE	0,25
099017	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	0,00
099018	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	0,44
099019	TORRIANA	22,47
099020	VERUCCHIO	4,62
099021	CASTELDELCI	67,44
099022	MAIOLO	28,21
099023	NOVAFELTRIA	23,86
099024	PENNABILLI	41,07
099025	SAN LEO	18,16
099026	SANT'AGATA FELTRIA	47,29
099027	TALAMELLO	30,55

Il coefficiente di boscosità è stato ottenuto dalla elaborazione delle seguenti categorie della Carta dell'uso del suolo 2008 (edizione 2011)

SIGLA	4°Liv_ RER	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE ESTESA
Bf	3111	Boschi a prevalenza di faggi	3.1.1.1 Boschi a prevalenza di faggi - Sono situati in genere in una fascia altitudinale superiore ai 900 metri s.l.m.
Bq	3112	Boschi a prevalenza di querce, carpini e castagni	3.1.1.2 Boschi a prevalenza di querce, carpini e castagni - Sono situati in genere in una fascia altitudinale inferiore ai 900 metri s.l.m.
Bs	3113	Boschi a prevalenza di salici e pioppi	3.1.1.3 Boschi a prevalenza di salici e pioppi - Sono costituiti da specie igrofile presenti in genere nelle zone con abbondanza d'acqua.
Вр	3114	Boschi planiziari a prevalenza di farnie e frassini	3.1.1.4 Boschi planiziari a prevalenza di farnie, frassini, ecc.
Ba	3120	Boschi di conifere	3.1.2.0 Boschi di conifere - Formazioni vegetali costituite principalmente da alberi, ma anche da cespugli ed arbusti, nelle quali dominano le specie forestali conifere. La superficie a conifere costituisce almeno il 75% della componente arborea forestale.

Bm	3130	Boschi misti di conifere e latifoglie	3.1.3.0 Boschi misti di conifere e latifoglie - Formazioni vegetali, costituite principalmente da alberi, ma anche da cespugli ed arbusti, dove né le latifoglie, né le conifere superano il 75% della componente arborea forestale.	
Та	3232	Rimboschimenti recenti	3.2.3.2 Aree con rimboschimenti recenti	
Di	3340	Aree percorse da incendi	3.3.4.0 Aree percorse da incendi - Superfici boscate o semi-naturali interessate da incendi recenti. I materiali carbonizzati sono ancora presenti.	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1251

data 22/08/2012

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis	
L'assessore Segretario:	Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta Affari Generali della Presidenza Pari Opportunita'